

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 138 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 308 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionari esclusivi Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

Pola Anno 18 - Num. 1

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 1 Gennaio 1936 Anno XIV

Chiarificazione Profonda risonanza all'estero delle dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri

Moniti all'Inghilterra per il suo eccessivo zelo societario

PARIGI, 31 dicembre. - I giornali parigini usciti stamane mettono la particolare rilievo delle dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri e le frasi con cui il Capo del Governo, dopo avere declinato ogni responsabilità italiana nel fallimento delle proposte di Parigi, critica la natura di queste proposte e riconferma che le rivendicazioni minime italiane non possono in alcun modo scendere al di sotto dei limiti imposti dalla necessità di garantire la sicurezza delle colonie che l'Italia possiede nell'Africa Orientale.

L'«Excelsior» ne deduce che le disposizioni della diversa parte in causa restano ancora opposte o risolvibili e tale proposito quanto fessibile la campagna condotta in Inghilterra, in Francia e a Ginevra per dimostrare alle varie opinioni pubbliche che le proposte di pace erano decisamente generose per l'Italia. Le allusioni del Duce alla situazione militare in Africa fanno d'altra parte ritenere, come scrive lo stesso giornale, che l'Italia proseguirà la sua campagna africana quale che sia la piega degli avvenimenti internazionali, poiché se essa è sempre disposta a trattare ciò sarà soltanto ai suoi termini e garantiranno ciò che costituisce come un minimo indispensabile.

Il settimanale per questa ragione che il Duce ha messo in evidenza il funzionamento del meccanismo economico creato contro l'assedio economico e la volontà del popolo italiano di resistere a tutto il prezzo fino alla vittoria finale.

Gli italiani sono decisi ad andare fino in fondo

Della magnifica resistenza contro le sanzioni e della ferma volontà dell'Italia di tirare diritto, parla stamane in una intervista all'«Echo de Paris» il Cardinalo Zanichelli, direttore dell'Istituto cattolico di Parigi, emette parole decisamente elevate alla proposta, riduce da Roma, dove si era recato per ricevere il benedetto cardinalato. Interrogato sulla impressione riportata dal suo soggiorno in Italia ha risposto: «L'alta ammirazione per il popolo italiano e dopo ciò che ho potuto intendere e vedere la mia ammirazione per esso si è ancora accresciuta. Poiché i popoli sono capaci di dare prova di tanto coraggio. Gli italiani hanno già accettato grandi sacrifici e sono pronti ad accettarne ancora di più poiché è chiaro che contrariamente a ciò che qualcuno può credere da noi essi sono assolutamente decisi ad andare fino in fondo. Nessun senso di stanchezza si manifesta nell'opinione pubblica italiana. La generosità attuale segue compatta e ardente il Duce, che ha risvegliato in essa il legittimo e naturalissimo sentimento della grandezza nazionale».

Il Cardinalo ha concluso augurando tuttavia che gli sforzi tendenti alla conciliazione siano infaticabilmente proseguiti.

A proposito del colloquio che Laval ha avuto con l'Ambasciatore d'Inghilterra questi ambienti politici ritengono che il discorso pronunziato dal reo al Camorà da Laval non abbia fornito il tema o che il suo interlocutore abbiano parlato anche delle modalità del funzionamento della nuova assistenza.

La maggior parte dei Ministri inglesi sarebbe favorevole alla conciliazione

Stando all'«Ouvrier», nonostante le abbondanti critiche formulate dalla stampa britannica e da certi ambienti inglesi al discorso di Laval, il Gabinetto britannico nella maggioranza dei suoi membri sarebbe in fondo soddisfatto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio francese. Non vi ha dubbio per l'«Ouvrier» che la maggior parte dei Ministri britannici resta nonostante la nomina di Eden a capo del Foreign Office favorevole alla conciliazione.

Pochi sono stamane i giornali che trattano il tradizionale bilancio della politica estera dell'annata, forse per non essere costrutti a costatare che esso è assolutamente scongiurato. Secondo il «Journal» due cause hanno provocato il fallimento delle prospettive di pace e di intesa internazionale, la prima è il sabotaggio del piano di organizzazione dell'Europa che, appena annunciata a Roma, è stato scorgere come contrapposito il sistema preconizzato da Mosca. Lo insuccesso del piano dubbia ha avuto poi, aggiunge il giornale, una conseguenza ancora più grave in quanto ha contribuito a disgregare l'Italia del secondo europeo ed ha aperto la crisi africana. Il «Journal» deplorea quindi quegli errori della diplomazia che hanno trasformato l'impressione italiana in una grave questione europea.

Viva impressione negli ambienti politici hanno scatenato le dimissioni di Tardieu dal gruppo parlamentare del centro repubblicano e la lotta che lo accompagna è molto appassionata anche perché essa denuncia in termini precisi gli errori e i pericoli dell'ingenuità politica sanzionista contro l'Italia e anche perché essa viene interpretata come un sintomo di ripudio della politica attiva si prepara a riconfermare.

Il «Journal» commentando la lettera di Tardieu, scrive che essa contiene preziosi insegnamenti su quella che dovrà essere la politica estera della Francia. Tardieu dimostra infatti che l'inefficienza delle sanzioni va innanzitutto attribuita agli errori dell'Inghilterra. La lezione merita di essere ascoltata poiché giustifica pienamente la posizione assunta da Laval alla Società delle Nazioni e i suoi pazienti sforzi di mediatore nel conflitto italo-italiano.

L'intransigente, segnalando alcune voci secondo cui Laval non avrebbe voluto che un respiro si creasse alla ripresa di gennaio, rilancia che tutti i motivi più importanti di battaglia sono stati esauriti, o che non si vede quale protesta dovrebbe giustificare un nuovo assalto. I discorsi (oggetti sono stati finalmente approvati, l'istante questione della legge è stata regolata e la politica estera è stata accettata dalla maggioranza. Bisognerebbe quindi pensare che il Gabinetto cadrebbe in qualche dibattito successivo che non è preveduto. Ed è ragionevole e naturale che esso manterrà il potere fino alle elezioni. Il giornale osserva poi, che in questi due mesi il compito del Gabinetto sarà, innanzitutto, di perseguire gli sforzi di conciliazione d'accordo con l'Inghilterra ed aggiunge che se si giudica dai commenti della stampa, la Gran Bretagna ha bene accolto il successo parlamentare di Laval.

L'intransigente fornisce rilevanti dati che Eden portò ora nei negoziati maggiori difficoltà di quando un altro ministro era a Londra, mentre egli si trovava a Ginevra, per non esser nulla che dia ad un uomo tanta prudenza quanto il sentimento di una responsabilità letale.

Aspre critiche tedesco alle iniquità commesse dalle Nazioni ricche di colonia

MONACO DI BAVIERA, 31 dicembre. - I giornali riproducono molte visioni delle dichiarazioni del Duce, al Consiglio dei Ministri, definendole di massima importanza.

L'«Völkischer Beobachter» sottolinea soprattutto la crescente emancipazione dell'economia dall'estero che l'Italia sta attuando nella lotta anticolonialista. Nello stesso giornale Rosenburg fa appello al senso di responsabilità di tutti gli uomini di Stato, affinché la civiltà europea non abbia a porre o a subire un serio conflitto ed aggiunge che è stato quanto mai opportuno che la Germania abbandonasse Ginevra, la cui dubbiosa esistenza avrebbe potuto seriamente comprometterla.

L'«Mittwoch» Zeitung, molto in rilievo di quale importanza vitale sia per l'Italia avere una solida posizione nel Mediterraneo ed aggiunge che le iniquità commesse dalle Nazioni ricche di colonia a danno dell'Italia, giustificano oggi, moralmente, davanti a tutto il mondo, l'impresa italiana in Abissinia.

Per voler colpire Mussolini l'Inghilterra ammazza la pace

VIENNA, 31 dicembre. - Tutti i giornali pubblicano, con molto rilievo, il testo delle dichiarazioni del Consiglio dei Ministri italiani.

Il collaboratore del «Neue Wiener Journal», l'americano John Barkley, invia da Parigi una corrispondenza nella quale, richiamandosi ad una cartolina francese, scrive che l'Inghilterra, per voler colpire Mussolini, ammazza la pace. Che John Bull, malgrado il suo proposito, «se», non sia ancora riuscito a dare il colpo di grazia alla pace deve attribuirsi anzitutto dal fatto che il meccanismo delle sanzioni non funziona così rapidamente come la diplomazia inglese l'avrebbe desiderato. Se le sanzioni hanno ristretto un poco la vita economica italiana, sta di fatto che l'energia volenti di vita del popolo italiano reagisce in modo efficace ai turbandi occasionali provocati dalle sanzioni.

Circa l'embargo sul petrolio, il Barkley rammenta che le compagnie americane, anche in caso di un divieto da parte del Governo degli Stati Uniti, invierebbero in Italia il petrolio dai loro depositi esteri. Sebbene Roosevelt ed altri dirigenti americani cerchino di far prevalere il punto di vista di impedire l'esportazione del petrolio, basandosi sulla neutralità, non hanno finora avuto alcun successo. Le compagnie petrolifere americane se ne infischiano, e, secondo statistici ameri-

Violenta manifestazione anti-inglese al Cairo in occasione del congresso di chirurgia

Il Ministro della Giustizia malmenato

LONDRA, 31 dicembre. - La «Reuters» riceve dal Cairo: I delegati al congresso di chirurgia sono stati accolti all'arrivo all'Università da una folla di studenti ammassati ai lati dell'entrata principale al grido di «Abbasso l'Inghilterra». L'Esercito agli Egiziani, potrà disporre, in ogni caso, anche dopo un embargo sul petrolio, per lungo tempo di questa materia.

Sono passati dalla Polonia, diretti in Austria, sette socialdemocratici, fuggiti in Austria nel febbraio del 1934. Si ha notizia anche di altri fucilati austriaci dimoranti in Russia, che, poco soddisfatti del loro soggiorno presso i bolscevichi, si preparano a rientrare in Patria, in seguito al decreto di amnistia promulgato in Austria in occasione del Natale.

Dichiarazioni antisanzioniste del Conte Bethlen

Da Ginevra non si può attendere giustizia

BUDAPEST, 31 dicembre. - L'ex Presidente del Consiglio Conte Bethlen ha fatto le seguenti dichiarazioni all'«Orsi Ujszag».

«E' fuori di dubbio che dopo la liquidazione della guerra italo-italiana, la questione danubiana tornata in primo piano. E' necessario, quindi, che si preparino per ogni eventualità».

Ho approvato il punto di vista assunto dal Governo ungherese nella questione l'italiano-italiano e non ho fatto un segreto. Non ho nulla da aggiungere a quel che ho dichiarato nell'articolo pubblicato a Natale sull'«Orsi Ujszag».

«E' importante che nelle questioni di politica estera l'opinione pubblica sia a ragione unita. Spero che la Società delle Nazioni e la Potenza che hanno un ruolo decisivo eviteranno di rendere più ovvere le sanzioni».

La vittoria di Laval, alla Camera francese, «è affidamento» in tal senso all'Europa. Ma se, attualmente all'Alleanza, la Società delle Nazioni dovesse ricorrere a tali mezzi, temo che ciò potrebbe provocare gravi perturbamenti e conflitti in Europa che, naturalmente, avrebbero i loro profondi riflessi sia nel campo politico che in quello economico su tutti gli Stati d'Europa e quindi anche su di noi. In tal caso la nostra posizione principale dovrebbe tendere ad evitare ogni sfavorevole ripercussione che in ciò potrebbe derivare dall'Ungheria, sia nel campo politico che in quello economico-finanziario».

Il conte Bethlen descrive poi la terribile situazione della minoranza ungherese in Transilvania, sostenendo che è dovere del Governo di fare tutto il possibile perché a tale situazione sia posto fine dato che da Ginevra non potrà attendersi giustizia per l'Ungheria».

Il Brasile è con l'Italia

Nobile manifestazione di fraternità degli intellettuali

RIO DE JANEIRO, 31 dicembre. - Il R. Ambasciatore d'Italia ha ricevuto la Commissione direttiva della Giunta brasiliana pro Italia, composta di Accademici, Ministri, di componenti del supreme Tribunale, di professori, di giornalisti.

Il presidente Alosio De Castro ha pronunciato un discorso, manifestando le ragioni della formazione della Giunta, cui hanno aderito gli eminenti di personalità brasiliane aventi posizione elevata e indipendente e liberi quindi di esprimere la loro simpatia e annunciando la prossima pubblicazione di un manifesto agli intellettuali ed al popolo. La Giunta desidera svolgere una intensa propaganda allo scopo di rendere più significativo l'atteggiamento del Brasile verso l'Italia, colta angustamente dalle sanzioni.

L'Ambasciatore ha risposto, ringraziando a nome suo e del Governo per la nobile manifestazione di simpatia degli intellettuali brasiliani, interpreti fedeli dell'animo del popolo.

L'armata aerea polacca non è a disposizione della Lega

I giornali di Varsavia smentiscono la notizia pubblicata in Inghilterra

VARSAVIA, 31 dicembre. - Negli ambienti autorizzati si afferma che la notizia pubblicata dai giornali inglesi e riprodotta da qualche foglio francese circa la pronta dichiarazione del Governo polacco di essere pronto a mettere a disposizione della Lega delle Nazioni in caso di bisogno l'armata aerea, è infondata e tendenziosa.

Intensa preparazione della Mostra augustea della romanità

L'on. Giglioli ne riferisce al Duce

ROMA, 31 dicembre. - Il Duce ha ricevuto l'on. Giglioli direttore generale della Mostra augustea della romanità, che gli ha riferito sullo svolgimento dei lavori preparatori della Mostra stessa che si aprirà il 23 settembre 1937. I lavori procedono all'incanto. Il materiale (specie quello proveniente dall'estero) è ormai in gran parte pervenuto. Si è continuata così, la preparazione dei plastici, dei monumenti architettonici di particolare interesse storico ed artistico e si è volutamente accresciuta la serie dei calchi con quelli eseguiti a Roma, Modena, Venezia, Parma, Cagliari, in Sicilia e all'estero in Germania, Austria, Inghilterra, Svizzera, Belgio, Grecia, nell'Africa francese, nei musei americani. Questo materiale, come è noto, viene ad aggiungersi a quello ingentissimo già preparato dal Museo dell'Impero e predisposto per la Mostra augustea.

Con gli ultimi arrivi la Mostra può sin d'ora disporre di 92 plastici, ben 2300 calchi, 40 riprodotti a colori ecc. Anche la riproduca numismatica, l'archivio fotografico, la biblioteca, e gli altri preparatori per le varie sezioni della Mostra si vanno rapidamente sviluppando e completando.

La morte dell'Ambasciatore tedesco a Parigi

Il ministro della Giustizia malmenato

PARIGI, 31 dicembre. - E' morto oggi l'Ambasciatore tedesco a Parigi, Roland Krosigk, che era da qualche tempo ammalato di polmonite.

Oscura situazione interna in Etiopia

Un ipotetico attacco abissino contro Macallè - Le perdite subite dai reparti nomici negli ultimi combattimenti sarebbero di 4000 morti

LONDRA, 31 dicembre. - Tra le molte voci raccolte nella stampa inglese, e che si rivelano quasi sempre infondate, vi è quella che tre Armate del Negus starebbero preparando un attacco contro Macallè da tre punti. L'inverosimiglianza di questo voci è dimostrata dal numero piuttosto esiguo di guerrieri che comporranno le tre Armate, 15.000 in tutto. L'unica notizia sicura pubblicata dai giornali britannici è quella che il Negus ha ricevuto con grandi onori l'Ambasciatore inglese durante l'ultimo periodo. I componenti il reparto sono stati invitati a pranzo dal Negus.

Il corrispondente del Times da Addis Abeba riferisce stamane che oggi si è celebrata in Etiopia la festa di San Gabriele, considerato come il protettore dell'Esercito etiopico. La celebrazione si protrarrà per una settimana. Nel discorso fatto oggi dall'Abuna sono state rievocate frasi che vengono interpretate come l'annuncio di operazioni militari le quali avrebbero luogo appunto nel corso della settimana dedicata al Santo.

Non sarebbe esatto definire l'attività offensiva etiopica - dice il corrispondente del Times - come un vero e proprio attacco progettato dal Negus: le sue ragioni e il suo impulso sono soprattutto religiosi. Chi anima veramente le operazioni sul fronte nord è ora il sacerdote incaricato di portare in le truppe l'arca di San Gabriele. Tentato conto della necessità dei capi del nord di tenere viva l'azione militare durante la settimana di San Gabriele, per accentrare i sentimenti religiosi del popolo, nessun progetto definitivo si crede sia stato fatto finora dal Negus, per quando la settimana sarà trascorsa. E' probabile che egli si rechi sul fronte settentrionale prima del Natale etiopico, che cade il 18 gennaio, usufruendo della strada che da Dessà va verso il lago Ascianghi.

L'«Exchange Telegraph» ha dal fronte etiope che, nonostante gli attacchi etiopici dei giorni scorsi e le famolanti divulgate da certa stampa europea, gli Italiani mantengono saldamente tutte le loro posizioni sul fronte nord, continuando la loro preparazione.

Da un computo non ufficiale, che l'«Exchange Telegraph» riferisce, lo perde complessive subite dagli Etiopi negli ultimi giorni portano a loro morti a quattromila.

Mentre continua l'occeca propaganda filoclipica dei giornali inglesi, è interessante riferire una corrispondenza pubblicata dal «Manchester Guardian», giornale che si violentemente avverso, sia «lata da Kurrum, sul confine tra il Sudan e l'Etiopia».

«Niente di più falso» - scrive il corrispondente del quotidiano, - dell'opinione che la guerra non sia sentita ancora nell'intero dell'Etiopia. Il Governo ha bisogno urgente di denaro e perciò ha aumentato le tasse; la reazione è stata immediata. Ogni adulto deve

Prezioso cimelio offerto dall'Accademico Traci al Duce

ROMA, 31 dicembre

L'Accademico d'Italia Giuseppe Traci, reduce dalla spedizione scientifica nel Tibet occidentale, promossa dalla Reale Accademia d'Italia, ha fatto pervenire al Duce un prezioso cimelio rinvenuto a Taxila, sulla frontiera afgano-indiana.

Si tratta di uno stuco proveniente da un monumento buddista dovuto ad artisti occidentali o appartenente all'arte greco-indiana in Asia.

La rarità del tipo officinato in stuco, è manifestata ed è nuova prova dell'irradiazione della civiltà romana nel mondo.

Marpicati consegna al Duce 200 mila lire dell'Accademia d'Italia

ROMA, 31 dicembre

A nome del Presidente della Reale Accademia d'Italia, Sen. Marpicati, il cancelliere prof. Marpicati ha consegnato al Duce la somma di lire 200 mila, costituita da contributi di singoli Accademici e in favore delle opere assistenziali.

Il Duce ha risposto che la somma venga assegnata al gruppo riunito di Trastevere, che ha sede in Reale Accademia d'Italia. Inoltre il prof. Marpicati ha informato il Duce che tutti gli Accademici d'Italia hanno fatto le loro personali offerte d'oro alla Patria.

Il Comunicato N. 84

Il Ministero per la Stampa o la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 84:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa: Nulla di importante da segnalare sul fronte etiope e sul fronte somalo.

(Stefani)

Le offerte d'oro alla Patria

ROMA, 31 dicembre

Presso la Federazione fascista dell'Urbe a presso i vari Gruppi regionali, sono pervenute, anche oggi, numerose e notevoli offerte di oro e di metallo per la lotta antisanzionista.

Oltre i chilogrammi di oro rappresentato da alcune medaglie comitate dalla Confederazione degli agricoltori, è stato offerto a mezzo del Presidente della Confederazione stessa. Una cospicua quantità d'oro ha pure offerto la Società «Tirreno», mentre l'Impresa «Tadini e Talenti» ha messo a disposizione 10 tonnellate di ferro.

Tra le offerte individuali segnaliamo quelle dell'ammiraglio Alessandro Ciano e del sen. Bestianelli, oltre alle generose donazioni di uomini popolari.

Scmpo numero sono gli stranieri che si uniscono spontaneamente al plottico popolare. Al più lungo elenco sono da aggiungere i nomi della bambina norvegese Eva Rafn della polacca Maria Wlozcycka, che ha dato il proprio anello nuziale, dell'ungarese dottor Hirsch e si signora Paola Fridmann, delle inglesi Sara Foster e D. Nolar. Finché la signora Charlotte Schiechi, che ha accompagnato l'offerta con una lettera così redatta:

200 mila lire dell'Istituto Naz. per l'assicurazione contro gli infortuni per le opere assistenziali

ROMA, 31 dicembre

Il Consiglio d'amministrazione della «Enia-Viscosa», a mezzo del presidente sen. Borletti ha messo a disposizione del Duce un milione di lire. Il Duce ha molto apprezzato l'offerta e l'ha destinata, metti alle opere assistenziali di Milano, secondo il desiderio dell'offerente, e l'altra metà a premi di natalità e beneficenze.

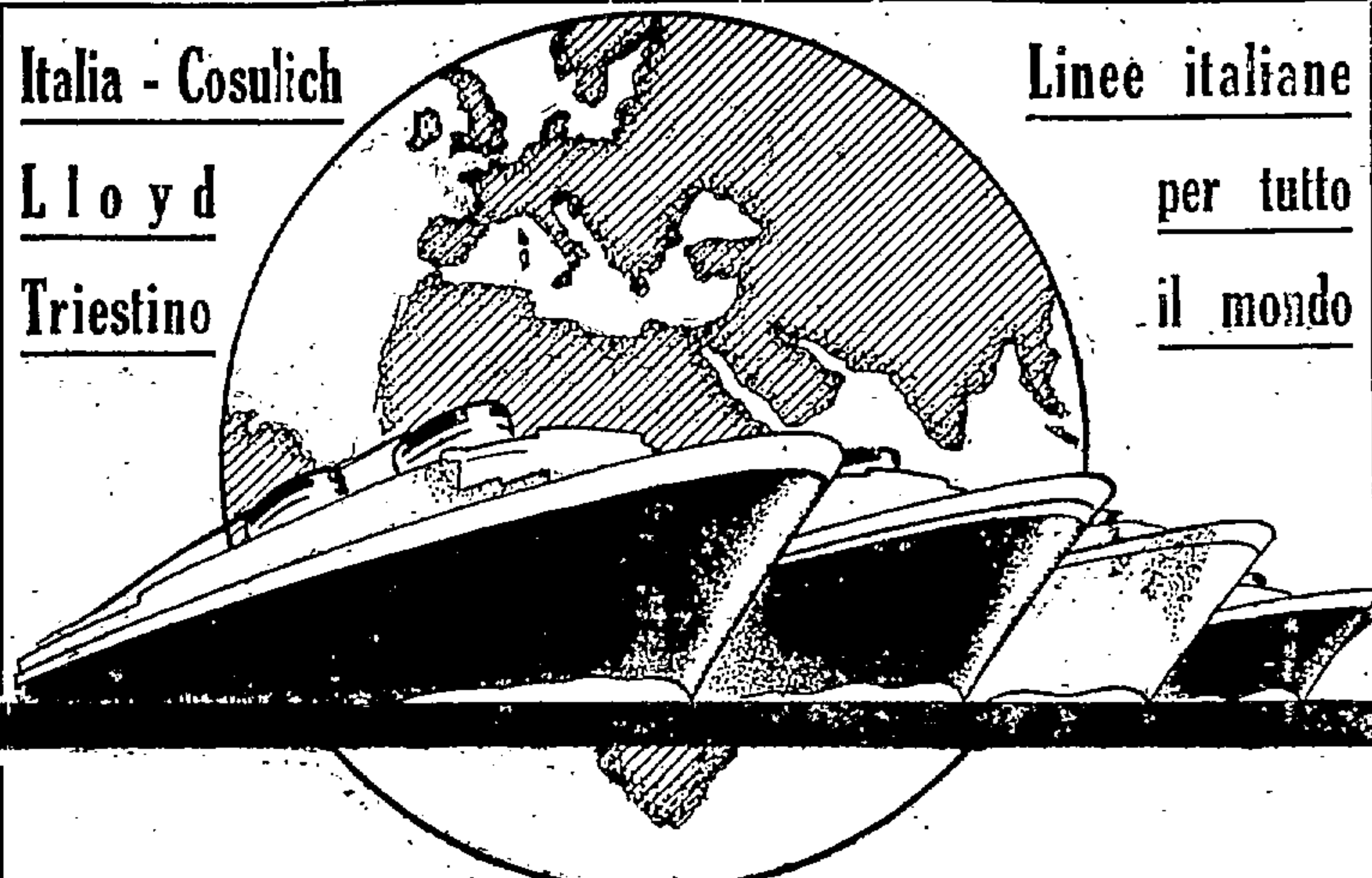
Il Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni del lavoro ha messo a disposizione del Duce per le opere assistenziali del Partito, la somma di lire 200.000.

Gli ufficiali e cadetti siamesi visitano gli stabilimenti «Fiat»

TORINO, 31 dicembre

La missione di ufficiali e cadetti siamesi in viaggio di istruzione in Italia, che da ieri è ospite della nostra città, ha visitato stamane gli stabilimenti della «Fiat Lingotto» e gli reparti motori d'aviazione dell'ingegner dottor Hirsch e signora Paola Fridmann, delle inglesi Sara Foster e D. Nolar. Finché la signora Charlotte Schiechi, che ha accompagnato l'offerta con una lettera così redatta:

AUGURI DI CAPODANNO

ASSICURAZIONI GENERALI DI TRIESTE Agenzia di POLA		CAFFÈ GASTORIA GASPARINI	CAFFÈ MIRAMAR Giac. Bazzarini	REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA R.A.C.I. Sede Provinciale di Pola		
MIO - Trasporti e Spedizioni	SOFFIENTINI GIOVANNI Trattoria Milanese	CAFFÈ ITALIA Giovanni Bazzarini	FANNI BONMARCO cappelleria	BAR NAPOLI A. Strazzullo	Ditta BENUSSI e Co	
DROGHERIA DUSSI Piazza Verdi 8	TELEFONO 810	Ditta GOV. SOTTO CORONA	Stabilimento Musicale A. SAITZ	MORO ALBANO	Deposito Vini GIOVANNI BONADIA Viale Giovanni Carrara N. 7 - Telefono N. 330	
HAMBROUSCH Succ. DORIGO Salumeria	SALONE CORTIVO	Trattoria KRÄTZER - Largo Oberdan		BAR BUDICIN	ATTILIO SAMBO Macelleria	
Impresa Autovis Istriane G. TORTA	PANIFICIO SCOMERSI Via Sergia 20	TOMASINI ANTONIO Vini e Olii Via Adua 5		CARLO ZOTTIG Profumeria	PAPA ATTILIO	
Negozio fiori PUCHNER FRANCOESCO Telefono. 1-98 - Via Carducci 1	Gelateria Caffè CIPRIANI MICHELE Via Sergia 41	AGENZIA MARITTIMA - GUIDO BENUSSI		AI VINI D'ITALIA B. Selvatico Via Barbacani 7. Tel. 168	MASTROPASQUA DOMENICO rappresentanze	
DGO LUIGI - SARTORIA	AGHINA BONIFACIO Ombrelli e bastoni	G. P. NEGRINI	IGNAZIO STEINER - Succ. FODOR GUGLIELMO			
ROMANO BARDINI Articoli casalinghi e giocattoli	SOMMA ROMEO Frutta	Gioielleria F. FIORENTIN	Deposito Vini SCALA EMILIO Via Flanatica 5			
Pasticceria Calissoni Succ. STANI	Oreficeria HRIBAR Via Massimiano 3	 <p>Italia - Cosulich Lloyd Triestino</p> <p>Linee italiane per tutto il mondo</p>		LININGER ERNESTO Confezioni	LAURI VINCENZO commestibili	
SARTORIA MILITARE Lo Martire Giuseppe Via Mazzini	Cap. A. O. MENARD Pola - Largo Oberdan, 18 Tel. 4-90			Trattoria SMAREGLIA Via Littorio	MODE CIPOLLA Via Campo Marzio	
ASCHERTZ E CASALOTTI Pellami - Via Sergia 55	Ritrovo Colazione BERNARDIS Largo Oberdan			SERRAVALLO FERRUCCIO Officina Elettro-Meccanica - Tel. 4-71		
Trattoria DEPICOLZUANE Via Massimiano	VECCHI RODOLFO pellami			Ditta ILLUMINATI FILIPPO Deposito vini dei Colli Piceni Via Barbacani n. 5	Trattoria DOBETTO Via Campo Marzio	BALLARIN GIOVANNI Manifatture
RANDI ERSILIO Drogheria	RUZZIER GIORGIO Calzature			BALDESSARINI ORESTE Manifatture e Mode	Tipografia - Cartoleria F. ROCCO	
POLITEAMA CISCOTTI	GIORGIO ALBERTO - MOBILI			ROBERTO DEJAK e Co		
Trattoria PIERO Via Nascinguerra n. 1	BENUSSI LEANDRO Calzature	SALA UMBERTO		Trattoria SORGO Via Medolino 57	MILANI ARMANDO Sartoria - Via Garibaldi	
LUIGI ROCCO - COMMESTIBILI	CAFFÈ CISCOTTI V. Ostroman	ZANIER ALBERTO Confezioni	Oreficeria gioielleria A. FONDA	Ritrovo Colazione COZZIO	EODES ANTONIO - MANIFATTURE	
DECLEVA LUIGI Panificio Meccanico - Campo Marzio	Cantinone - v. Littorio 4 COSLOVI BIAGIO	WINICOLA NANNI Via del Fondaco		Trattoria TEDESCHI Piazza Carli 1	PAULETTA GUGLIELMO Ferramenta	
BALDINI PIETRO Pellicceria	Panetteria STRANZER Via Sergia 45	VALACCHI STEFANO Cartoleria Tipografia Legatoria	Trattoria A. VIDOS Piazza Verdi	Trattoria CERLENIZZA Piazza Verdi 13	Bar Pasticceria SALVADORI Via Sergia	FIORINI Succ. Studio fotografico Via Sergia
S. A. CANABIECICIO ISTRIANO	M. BRADAMANTE Confezioni	DITTA E. PODUIE Deposito mercerie all'ingrosso Trieste - Via della Zonta		Sartoria CIONCI GIUSEPPE	S. A. Prima Fabbrica Italiana BANDIERE STAMPATE ED AFFINI Casella Postale n. 31	
MARASPIN GIUSEPPE Commestibili ingrosso	HOESS FRANCESCO Sartoria			NATISCIER GIOVANNI Oreficeria-Orologeria	ROCCO e SFERZA Manifattura	CASA DELLA MUSICA per la C.G.E. FRANCESCO MALUSA
ARMANDO DORIGO Drogheria	ZAR e Co Via Carducci 88	GELETTI SERAFINO Cartoleria - Articoli fotografici	TROIAN CATERINA Negozio frutta - Via Campo Marzio	Trattoria ALL'ANCORA Locchi Glov.	PETROCINI MARIA Spaccio Vini	
S. A. CANTIERE NAVALE SCOGGIO OLIVE POLA			SOC. ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA ZONA DELL'ISTRIA			

AUGURI DI CAPODANNO

LA DITTA EDERICO EXNER
Succ. PIETRO FORTI - Viale Roma 24 - Tel. 7

MACCHINE «NECCHI»
Salvatore Sabatiello - Concessionario

EDOM. SEC. BENUSSI

Officina Meccanica - Carrozzeria
G. NICCOLI

MARELLI FRANCESCO
Drogheria

DITTA ERATELLI FONDA FU NICOLÒ
Premiata fonderia metalli e ghisa
Via Rismondo n. 24

GASPARO BELLAZ
Officina meccanica navale - Via Dante n. 16

MACELLERIA VATTA
Via Kandler

GIUSEPPE PERGOLIS

SARTORIA «UNIONE»

GIOVANNI GERMOGLIO
Rappresentanze

GRUBISSA FELICE
Pasticceria
Via B. Benussi n. 31

CAFFÈ AVIAZIONE
G. Costalunga

MARIO BERDAR
Pellicceria

FRATELLINO OSVALDO
Commestibili

Installazione
Via B. Benussi n. 16
DORSI DANILO

CRASTINA GIOVANNI
Commestibili

GHIDONI VITTORIO

MARIO SELENATI
Ferramenta

CAFFÈ CENTRALE
Bullessi Luigi

CATERINA PERLAN
Commestibili
Via Faveria n. 14

PIETRO BORRI
Drogheria

Trattoria SCALETTA

MARTI GIUSEPPE
Manifatture - Mercerie
Via Sergio 49

G. FAVRETTO
Manifatture

MATTEO CLAPPIS
Impresa trasporti materiali
Via Badoglio 17 - Tel. 587

CINEMA GARIBALDI

BAR PASTICCERIA
GRANDI

FRATELLI FONDA
Prima Fabb. Ital. Lucchetti
Succ. Abelardo FONDA

STILLI MARCELLO
Commestibili
Via Muzio

Oreficeria Gioielleria
Mario e Domenico GIUSTI

HOTEL MIRAMAR
Maria ved. Zagoreo

Trattoria ZUBAN
Via G. Cesare

ANTONIO FIORENTIN
Pittore

Trattoria SCAMPERLE

MONTINA DODOLFO
Commestibili
v. Lacea - v. Muzio

«LA VESTIMILI»
Giov. Lo Martire

DEVITOR MARIA

RÓDOLFO BRUEDER
Commestibili

Cappelleria Tintoria
PIETRO BRAIDA

Ditta Fratelli BUCHER
Installazioni

La Direzione del CINEMA ARENA augura a
tutta la sua affezionata Clientela BUON CAPODANNO

DOMANI per l'inaugurazione dell'Anno nuovo, grande serata di gala con la
presentazione del colossale capolavoro che l'America ha prodotto in questi ultimi tempi:

LA DONNA ETERNA

posseditrice di una strana forza, condottiera di un popolo dimenticato, si rivela al mondo
intero nella più strana storia d'amore finora narrata

MISTERIOSO... AFFASCINANTE... FANTASTICO... film, nel quale infuriano le passioni
umane, si susseguono gli slanci eroici e ripalpitano i desideri d'amore in un'atmosfera
allucinante che avvince ed emoziona.

La fastosa e imponente messa in scena di questa immensa opera susciterà
profonda curiosità e meraviglia

Inoltre, con questo mezzo la Spettabile Cittadinanza viene resa edotta che per il
mese di GENNAIO il CINE ARENA si è accaparrati i seguenti migliori films:

Notte di nozze

Una grande e drammatica vicenda d'amore super-
bamente interpretata da:

Anna Sten Gary Cooper

CARDINALE RICHELIEU

Il film portentoso!
La più grande ed importante
opera storica che sia apparsa
sullo schermo

ZAREVITCH

Celebre operetta a sfondo russo. — Musica di
Franz Lehár. — Interpretazione della grande diva:

MARTA EGGERTH

Sulle ali della canzone

Film di magnifica suggestione scenica e di ebbrezza musicale
insuperabili, che entusiasmerà le anime appassionate, e farà
tremare i cuori.

GRACE MOORE
l'isignolo del Metropolitan di New-York è la celebre interprete

„ARSA“ Società Anonima Carbonifera

Miniere di carbone fossile: Carpano (Albona)
Porto di imbarco: Valdivagna

CENTRALE DEL LATTE
DI POLA

La migliore organizzazione di raccolta
e di distribuzione di latte puro

CASSA DI RISPARMIO
DI POLA

TUTTE LE OPERAZIONI

Dalla Provincia

Da Capodistria

Elargizioni
CAPODISTRIA, 29
 Sono pervenute al Fascio, per onorare la memoria della signora Marina da Favotto; dei figli dott. Piero e Obino lire 200; dalla famiglia Nicolò Scarpicchio lire 50; la Arnaldo de Mazi, lire 25; da Sva ved. Del Bello lire 25; da Maura ved. Gravia Belli lire 25; la Piero Almerigo lire 10, dalla famiglia avv. Paolo Sardos lire 20; la dott. Leandro Marotti lire 20. Contributi di Natale e Capodistria pro E.O.A. Mimmo Pietro di Longo lire 20; Buffoni Arturo lire 5; Mazzari dott. Antonio 25; Duo le Urbin 20; Bened. cav. avv. dott. Guido 25; Fonda ing. Sav. Elmore lire 100, prof. Francesco Maior lire 50.

Lo Opera Assistenziali ringraziano vivamente per le generose offerte «la notola del pescatore» — il 25 gennaio si terrà nella Sala Santa Chiara una grande festa a favore dell'E.O.A. promossa dalla cooperativa Narario Sauro, dei paracadisti capodistriani.

Per le famiglie dei richiamati: — Mentre continua attivamente il lavoro della commissione sussidi, presieduta dal pedes, è sempre vivo l'interessamento presso il Fascio per i richiamati. Infatti tutti i giorni un apposito incaricato è a disposizione delle famiglie, dalle 10 alle 11 per tutti i bisogni.

Enthusiasticamente raduno a Bertocchii un importante raduno, al quale sono intervenuti oltre quattrocento agricoltori e moltissime donne dai villaggi circostanti, si è tenuto l'altro giorno a Bertocchii presso Capodistria.

Il segretario del Fascio parlò lungamente agli agricoltori, illustrando il momento presente e rammentando tutti i doveri del cittadino nell'ora che vive.

L'imponente assemblea terminò con lunghi acclamazioni al Duce e all'Italia.

La seduta del diavolo al Ristori — La seduta del Diavolo, nuovo bellissimo lavoro di Rino Rollo e di Conelli, è stata data al nostro teatro l'altro ieri e ieri, con grandioso successo.

Essa costituì un fortunato compimento dell'ottimo Rino Pizzarello, apprezzata l'illuminazione e di Alfredo Conelli, quest'ultimo, intelligente e di buona volontà.

Il bel lavoro si ripeterà ancora qualche sera a Capodistria, indi a Trieste e forse a Pola.

Da Valle

Conferenza
VALLE, 29
 Al Dopolavoro il M.L.R. amministratore parrocchiale don Angelo Leonardelli ha tenuto una conferenza sul tema: «Civiltà cristiana in Abissinia». Egli ha parlato per oltre un'ora, attentamente ascoltato da una numerosa folla, che lo ha vivamente applaudito.

Lo Sport

Grion-Venezia

Domenica prossima avrà luogo al campo del Littorio l'incontro del campionato calcistico di Divisione Nazionale C, tra il Fascio Grion e l'A.C. Venezia.

Per oggi basta questo primo annuncio della gara che sarà una delle più emozionanti cui il nostro pubblico potrà assistere nell'attuale stagione.

Grion-Dop. Aziendale Fabbrica Cementi

Campo del Littorio - Ore 14.30
 Oggi, con inizio alle ore 14.30 avrà luogo sul campo del Littorio l'atteso incontro di calcio fra la squadra del Fascio Grion e quella del Dopolavoro Aziendale Fabbrica Cementi. Tale incontro di Capodistria, pure svolgendosi fra due squadre locali, riuscirà del massimo interesse data la forza delle due compagnie.

La squadra del Dopolavoro Cementi è da poco tempo costituita ed è formata da diversi elementi che già militano nella Divisione nazionale. Fra questi, noto a tutti gli sportivi polati, è Mario Bonavento.

Trattandosi poi della prima presentazione in pubblico, la squadra dopolavoristica farà l'impossibile di fronte al forte avversario.

La carta favorisce il Grion, più allenato attraverso le partite di divisione nazionale, ma anche la squadra del Dopolavoro Cementi dovrà dare la sua parola. Sembra inoltre che la squadra della Fabbrica Cementi ed una forte compagnia di Divisione Nazionale A. Anche per questa sua bella attività fin dall'inizio la squadra dopolavoristica merita tutto l'appoggio degli sportivi polati. Nessuna tifosa del calcio deve mancare oggi al campo del Littorio.

Da Parenzo

Il Calendario dell'agricoltore
PARENZO, 29
 In questi giorni è ultimata la seconda ristampa del Calendario dell'agricoltore per l'anno 1936 edito dalla Stabilimento tipografico G. Cana e Figli di Parenzo. La ristampa del Calendario indica la grande utilità di questo modesto mezzo di propaganda agricola e conferma che da 17 anni la benemerita Ditta Cana sta diffondendo nella nostra provincia e fuori. Gli agricoltori, i cascaioli, i pescatori ed i commercianti trovano tutti le notizie aggiornate e di loro utilità pratica. Anche il modesto costo di lire 1,50 dà la possibilità a tutti di procurarsi il Calendario dell'agricoltore.

Da Cherso

La Befana
CHERSO, 29
 Il Dopolavoro di S. Martino in Valle, ha deciso di celebrare per la festa della Epifania la Befana fascista in forma di un pranzo, a beneficio dei bambini poveri dei soci, il quale sarà accompagnato con una manifestazione patriottica.

Da Bagnole

Pro Opere Assistenziali — I dirigenti o le maestranze del locale Conservatorio della Società An. Angelo Parodi fa Bartolomeo, al momento del pagamento delle ferie vorrà con l'adempimento spontaneo elargire a favore dell'Ente Opere Assistenziali il cospicuo importo di lire 350,50.

Da Portole

Per la Befana fascista
PORTOLE, 29
 Il Fascio femminile anche quest'anno si preoccupò di raccogliere fondi per la prossima Befana fascista ed all'opera, dopo aver raccolto vari doni indisse una pocha paracadista alla Sagra di S. Lucia, la quale ebbe il suo epilogo la domenica seguente al Dopolavoro con un introito totale di lire 675.

RINGRAZIAMENTO

Lo sottoscritte profondamente commosso per le manifestazioni d'affetto tributate al Loro indimenticabile

Estinto

porgono i più sentiti ringraziamenti ai Sigg. Medici curanti, alle Autorità religiose, scolastiche, politiche e civili, nonché a tutti i parenti, amici e conoscenti che in vario modo presero parte al loro lutto.

Rovigno, 1 Gennaio 1936-XIV.
 Famiglie: **Bronzin, Rocco e Bronzini**

Il Bellissimo film italiano:

AMORE

Interpretato da un numero reperto di attori italiani fra i quali emergono:

Giafranco Giachetti
Gino Cervi
Anna Maria Bossena

avrà OGGI al

Cine „ARENA“

le sue ultime repliche per dare il posto domani al più suggestivo e spettacoloso dei films finora prodotti dalla cinematografia americana:

LA DONNA CONTESSA

Turbolento romanzo d'amore, dalla vicenda fantastica ed affascinante, intessuto di misteri, di angosce, ravvivato da una folla passionale.

Munita dai conforti religiosi si spense improvvisamente, la nostra cara mamma

Maria ved. Fischer

Addolorati ne danno notizia i figli **Eugenio, Otilia** in **Kratschak e Wanda**.

Si prega d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Pola, 1 gennaio 1936-XIV.
 Primaria Grande Impresa BACCOLINI Giuseppe, Via Kandler 16

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro
 Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P.
RAGAZZO apprendista corsa in Ditta Romano Baldini. 1030E

Richieste
 Camere mobiliate - Pensioni private
 Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P.
CERCASI pensione economica presso famiglia per ragazzo. Offerte al «Corriere»... 1029P
 Camere mobiliate - Pensioni private
 Offerte

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G.
AFFITTASI quartiere mobilizzato camera, salotto, cucina indipendente più camera mobilitata ingresso libero. Via Promuda 11, distretto Chiassan-Marina. 1031G

AFFITTASI pronotamento bella camera ammobiliata. Via S. Felicità 3. 1037G

AFFITTANSI pronotamento due camere, cucina ammobiliata indipendente. Via De'egli 18. 1039G

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero Via Giulia 1. Rivoggeri il p. de tra. 1039Q

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini
 Cent. 50 la parola - Min. L. 3 L.
AFFITTANSI tre camere, cucina. Largo Obordan 20. Rivoggeri III p. 1018L

AFFITTASI caletta indipendente tre stanze, cucina. Muzio 55. 1033L

AFFITTASI quartiere di 3 o 2 camere, cucina, in villa. Via Antonia 5. 1035L

AFFITTANSI 3 stanze, cucina, accessori, giardino. Via Campomario 37. 1036T

VENTE D'ECCESSIONE
 Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N.
VENDESI spaurideri. Vicolo Pozzolo 7, nozorio. 1032N
VENDESI cucina. Via Fondaco 6. Il p. sinistra. 1031N

Commercio e Industrie
 Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P.
LEZIONI taglio, cucito per apprendiste s'immano il 10 gennaio. Via Carlo Dofranceschi 19, I. p. 1004P

Auto - Moto
 Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q
AUTOMOTORI coppia, rettificata specchio cilindri assortimento pistoni maggiorati. Trieste Fabio Severo 14, Cernacoli. 2000Q
NOLEGGIO Lancia Augusta, nuovo. Via Carducci 7, Tel. 1-99. 1066Q
AFFITTASI quartiere 4 stanze, camera, bagno, cucina. Via Em. Filiberto N. 8. Rivoggeri presso portinajo. 1071L

1848

Sublime e fervente inno italico, in un'atmosfera eroica e lirica....
 Un idillio dagli episodi romantici e commoventi...
 Refrigeranti vicende umoristiche..., ondate di patetiche armonie..., tutti gli elementi della gioia del vivere in

Amo te sola

in cui **Vittorio De Sca, Milly, Bissone, Cialente** profondono tutta la loro ammirabile arte.

Questo delizioso film, che veramente onora la nostra cinematografia italiana, ha avuto ieri il suo trionfale battesimo.

Oggi repliche Alle ore 2.15, 3.45, 5.15, 6.45, 8.15 e 9.45 al

Cine „Garibaldi“

Preferire le prime rappresentazioni. — Nessuna tessera è valida

Successo d'ilarità senza precedenti alla prima di

Mondo delle Meraviglie

l'ultima creazione di **Stan Laurel e Oliver Hardy**.

Una messinscena favolosa, una delicata trama di amore e la più grande schietta ed originale comicità sono le caratteristiche preziose di questo capolavoro della carriera artistica di **Laurel Hardy**.

Per lo spettatore della nuova stagione cinematografica sarà una vera passeggiata nel **Mondo delle Meraviglie** le cui entusiasmatiche repliche avranno inizio oggi dalle ore 14.

E' un film del grandioso concorso Metro Goldwyn Motta Panettoni 200 mila lire di premi.

Le schede contenenti le modalità del concorso si ritirano alla Direzione del

POLITEAMA CISCUTTI

In preparazione il colosso dei colossi:

ANNA KARENINA

(Coppa Mussolini)

la più suggestiva interpretazione di **GRETA GARBO** in unione a **FREDRIC MARCH**.

è il film che ha trionfato alla Terza Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia con la seguente motivazione:

«L'alta interpretazione di Greta Garbo, unita ad una traduzione di immagini visive del capolavoro tolstojano quanto mai efficace ed umana, fa di queste film un'opera di indubbio valore artistico.

La realizzazione non si limita all'esteriorità della vicenda, ma raggiunge con sobrietà di mezzi il nucleo psicologico del dramma. Così che essa diventa opera d'arte.

Venerdì in eccezionale prima visione al **CISCUTTI**

PILLOLE S.FOSCA

DEL GIOVANO
 20 PILLOLE S.FOSCA, PER IL MANTENIMENTO DELL'ANTROPOLOGIA UMANA. UN COLLETTIVO DI 5 PILLOLE L.5.00
 Richiedete alla Farmacia local
 Una scatola di 50 pillole L.5.15 presso ogni importante farmacia di 1/2 e grande vendita di L.6.00
FARMACIA POMO VENEZIA S.FOSCA
 Ambar. Profitt. N. 1032 - Venezia - 9 Febbraio 1935 XIII.

Leggete il "Corriere Istriano"

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Fiat 225 N 23

Per l'onore!

Romanzo inedito di **FRANCO PISANI**

E se, fedele al suo dovere, il capitano di vascello si ostinò a leggere sul contenuto del famosi telegrammi, il suo interlocutore riuscì tuttavia a strappargli una parola dopo l'altra, qualunque di quelle informazioni, che date ai membri del Consiglio durante la seduta segreta, li avevano convinti della colpevolezza del giovane ufficiale.

Ritrovare dopo quasi vent'anni la traccia di tutta quella banda era impossibile.

Una nota, tuttavia colpì Paolo di Varesille e fu quello di Korpistraus.

Nella colonia straniera, che nella sua qualità di americano influen-

te o ricco egli frequentava, si ricordò di averlo sentito pronunciare.

Ma, attraverso le parole sconnesse del vecchio marinaio, di cui con l'età, la memoria cominciava a vacillare, era difficile definire la parte esatta che rappresentava a quell'epoca il banchiere in tutti quegli affari tenebrosi e sapere se egli era stato immischiato, nell'ombra, al suo processo, come spia o come indicatore.

Ritornato a Parigi, s'informò. Quel «Korpistraus viveva ancora».

Da molto tempo stabilito in Francia, egli abitava al quinto piano

di un bel caseggiato di Piazza Malesherbes.

Viveva ritiratissimo, non occupandosi più di nulla, frequentando pochissima gente e tutte le informazioni raccolte sul suo conto erano delle più favorevoli.

Tuttavia, siccome ora la sola traccia che possedeva Paolo di Varesille, risolve di seguirlo, in mancanza di meglio.

Sua prima cura era stata di avvicinarlo il più possibile al luogo dove abitava colui, che lo interessava.

Era lui che, facendosi passare per un viaggiatore della casa Wolff e C., aveva affittato una camera, al di sopra dell'appartamento stesso del Korpistraus; lui che, travestito da impiegato dei telefoni, aveva prolungato i fili telefonici fino alla soffitta, in maniera da non perdere una sola parola delle comunicazioni del banchiere, aveva sostituito l'apparecchio telefonico del telefono con un microfono perfezionato che gli permetteva di sentire tutto quanto si diceva nel gabinetto da lavoro di lui.

Non presto, ebbe la conferma dei suoi sospetti. Il banchiere continuava sempre a praffinare, con il maggior segreto possibile, lo spionaggio.

E di tanto in tanto, riprova la visita di una donna, anima di tutti i più loschi intrighi, che l'ex ufficiale seppa essere la baronessa Drauerswieski.

A poco a poco seppa pure che i piani degli oropiani militari si trovavano nella cassaforte, pronti ad essere consegnati e che la cifra per aprirla, conosciuta soltanto dai due complici, era 24 7. 12.

Egli l'aveva scritta sopra un pezzo di carta bianca avorio della qualità, come si ricorda, Lappio aveva trovato un frammento in terra.

Ed ecco che, guardandolo lungamente e per la millesima volta, quello cifre, come per botte scolpite nella memoria, Paolo una sera sussultò.

24.7.12 significava 24 luglio 1912. Era lo stesso giorno del suo arrivo alle gale di Orléans.

Era impossibile attribuire soltanto al caso una simile coincidenza.

Vi doveva essere una ragione nella scelta di quel numero. Ed essa apparve subito agli occhi del cowboy.

Per rammentare la cifra della combinazione della cassaforte, il banchiere con un procedimento infallibile di mnemotecnica aveva preso una data, che lui non poteva dimenticare.

Da allora, l'ex ufficiale non ebbe più alcun dubbio. Korpistraus era stato immischiato al dramma di Tolone ed egli era sicuro che lui doveva possedere la chiave del mistero.

Ma in qual modo avere una spiegazione e fondo con lui e obbligarlo a dire tutto quanto sapeva?

Tutto questo, tanto semplice in apparenza, era difficilissimo da eseguire.

Penetrare in casa sua, quando era solo, mentre nell'impossibilità di chiamare al soccorso, costrin-

gevo a parlare, ecco quello che occorreva fare. Ma come?

Quel avrebbe reagito, la gente sarebbe corsa, lo scandalo, o il tentativo naufragava per sempre.

Bisognava riuscire al primo colpo o non tentarlo neppure...

Paolo di Varesille riflettora... che cosa fare?

La partenza degli inquirenti del quarto piano per il Natale, verso il loro castello nella Senna-Inferior, gli permise improvvisamente di realizzare un piano audace, che aveva da molto tempo accuratamente studiato.

Per mezzo del microfono, posto sulla scrivania del banchiere, egli conobbe il desiderio della signora Korpistraus e di una figlia di assistere alla rappresentazione di «Giulietta e Romeo» e nello stesso tempo apprese che uno dei loro amici, corrispondente di un giornale di Lipsia voleva mandar loro spreco polltrone di teatro.

Qualche giorno dopo e nell'ultimo momento, affinché si potesse ringra-

ziare soltanto all'indomani il cortese donatore, quel certo signor Serwerstein, arrivarono a casa del banchiere due polltrone per l'Opera dove si dare l'opera di Gounod.

Erano accompagnate dal biglietto di visita del giornalista e la sua calligrafia era stata tanto meravigliosamente imitata sulla busta, da indurre Serwerstein a dichiarare a Lappio che lui stesso si sarebbe lasciato ingannare.

Procurarsi le polltrone e il modello della scrittura del signor Serwerstein era stato per l'ex ufficiale un gioco da bambini.

L'amministrazione dell'Accademia Nazionale di Musica e di Danza, scambia, al momento, i posti presi all'ufficio di locazione con tagliandi che, senza titoli di quietanza e senza prezza, rassomigliano a biglietti di favore e possono così essere inviati alla persona alle quali si deve una cortesia.

RADIO

Cambi, Piccole rate, nessun acconto

Prove gratuite a domicilio

Qualsiasi marca

Soltanto: **Magazzini GIUSEPPE GELLETTI, tel. 147**

(Non abbiamo che un solo recapito **VIA SERGIA 39, I.o piano**)

di un bel caseggiato di Piazza Malesherbes.

Viveva ritiratissimo, non occupandosi più di nulla, frequentando pochissima gente e tutte le informazioni raccolte sul suo conto erano delle più favorevoli.

Tuttavia, siccome ora la sola traccia che possedeva Paolo di Varesille, risolve di seguirlo, in mancanza di meglio.

Sua prima cura era stata di avvicinarlo il più possibile al luogo dove abitava colui, che lo interessava.

Era lui che, facendosi passare per un viaggiatore della casa Wolff e C., aveva affittato una camera, al di sopra dell'appartamento stesso del Korpistraus; lui che, travestito da impiegato dei telefoni, aveva prolungato i fili telefonici fino alla soffitta, in maniera da non perdere una sola parola delle comunicazioni del banchiere, aveva sostituito l'apparecchio telefonico del telefono con un microfono perfezionato che gli permetteva di sentire tutto quanto si diceva nel gabinetto da lavoro di lui.

Non presto, ebbe la conferma dei suoi sospetti. Il banchiere continuava sempre a praffinare, con il maggior segreto possibile, lo spionaggio.

E di tanto in tanto, riprova la visita di una donna, anima di tutti i più loschi intrighi, che l'ex ufficiale seppa essere la baronessa Drauerswieski.

A poco a poco seppa pure che i piani degli oropiani militari si trovavano nella cassaforte, pronti ad essere consegnati e che la cifra per aprirla, conosciuta soltanto dai due complici, era 24 7. 12.

Egli l'aveva scritta sopra un pezzo di carta bianca avorio della qualità, come si ricorda, Lappio aveva trovato un frammento in terra.

Ed ecco che, guardandolo lungamente e per la millesima volta, quello cifre, come per botte scolpite nella memoria, Paolo una sera sussultò.

24.7.12 significava 24 luglio 1912. Era lo stesso giorno del suo arrivo alle gale di Orléans.

Era impossibile attribuire soltanto al caso una simile coincidenza.

Vi doveva essere una ragione nella scelta di quel numero. Ed essa apparve subito agli occhi del cowboy.

Per rammentare la cifra della combinazione della cassaforte, il banchiere con un procedimento infallibile di mnemotecnica aveva preso una data, che lui non poteva dimenticare.

Da allora, l'ex ufficiale non ebbe più alcun dubbio. Korpistraus era stato immischiato al dramma di Tolone ed egli era sicuro che lui doveva possedere la chiave del mistero.

Ma in qual modo avere una spiegazione e fondo con lui e obbligarlo a dire tutto quanto sapeva?

Tutto questo, tanto semplice in apparenza, era difficilissimo da eseguire.

Penetrare in casa sua, quando era solo, mentre nell'impossibilità di chiamare al soccorso, costrin-

gevo a parlare, ecco quello che occorreva fare. Ma come?

Quel avrebbe reagito, la gente sarebbe corsa, lo scandalo, o il tentativo naufragava per sempre.

Bisognava riuscire al primo colpo o non tentarlo neppure...

Paolo di Varesille riflettora... che cosa fare?

La partenza degli inquirenti del quarto piano per il Natale, verso il loro castello nella Senna-Inferior, gli permise improvvisamente di realizzare un piano audace, che aveva da molto tempo accuratamente studiato.

Per mezzo del microfono, posto sulla scrivania del banchiere, egli conobbe il desiderio della signora Korpistraus e di una figlia di assistere alla rappresentazione di «Giulietta e Romeo» e nello stesso tempo apprese che uno dei loro amici, corrispondente di un giornale di Lipsia voleva mandar loro spreco polltrone di teatro.

Qualche giorno dopo e nell'ultimo momento, affinché si potesse ringra-

ziare soltanto all'indomani il cortese donatore, quel certo signor Serwerstein, arrivarono a casa del banchiere due polltrone per l'Opera dove si dare l'opera di Gounod.

Erano accompagnate dal biglietto di visita del giornalista e la sua calligrafia era stata tanto meravigliosamente imitata sulla busta, da indurre Serwerstein a dichiarare a Lappio che lui stesso si sarebbe lasciato ingannare.

Procurarsi le polltrone e il modello della scrittura del signor Serwerstein era stato per l'ex ufficiale un gioco da bambini.

L'amministrazione dell'Accademia Nazionale di Musica e di Danza, scambia, al momento, i posti presi all'ufficio di locazione con tagliandi che, senza titoli di quietanza e senza prezza, rassomigliano a biglietti di favore e possono così essere inviati alla persona alle quali si deve una cortesia.